

IT

E-004636/2025

Risposta della vicepresidente esecutiva Henna Virkkunen
a nome della Commissione europea
(20.2.2026)

Tutti i contratti che comportano finanziamenti dell'UE devono garantire il pieno rispetto della normativa dell'UE applicabile tra l'altro in materia di responsabilità, trasparenza e sana gestione finanziaria, e mirare a tutelare gli interessi finanziari dell'UE.

Conformemente al regolamento finanziario¹, la Commissione applica procedure di selezione consolidate ed effettua controlli sia ex ante sia ex post in relazione alle entità che ricevono finanziamenti dell'UE. Durante il processo di selezione e prima della concessione della sovvenzione, è consultata la banca dati del sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) per verificare che un'entità non si trovi in una situazione che dà luogo a un'esclusione, ad esempio a causa di gravi illeciti professionali, frodi o fallimento. La Commissione effettua inoltre la convalida delle persone giuridiche nonché controlli della capacità operativa e finanziaria. Nell'ambito della propria strategia generale di controllo la Commissione effettua audit ex post. Se in base a prove evidenti un'entità che riceve fondi dell'UE viola tali disposizioni, la Commissione può prendere provvedimenti idonei, quali la sospensione, la cessazione, la riduzione e/o il recupero dei finanziamenti dell'UE.

La Corte di giustizia dell'Unione europea ha confermato che la mera circostanza che una misura nazionale sia stata adottata ai fini della tutela della sicurezza nazionale non può comportare l'inapplicabilità del diritto dell'Unione e dispensare gli Stati membri dal necessario rispetto di tale diritto², compreso il regolamento europeo sulla libertà dei media³, che fornisce solide garanzie contro l'utilizzo di spyware nei confronti di media, giornalisti e loro familiari, anche a fini di sicurezza nazionale.

La Commissione sta attualmente monitorando la piena attuazione del regolamento europeo sulla libertà dei media e continua a dialogare con gli Stati membri per garantire il rispetto delle pertinenti disposizioni.

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj>).

² Cause riunite C-511/18, C-512/18 e C-520/18, La Quadrature du Net, sentenza del 6 ottobre 2020 (Grande Sezione): <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:62018CJ0511>.

³ Regolamento (UE) 2024/1083: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32024R1083>.